

SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 2021

PROGRAMMA *“Una società a misura di comunità: legami che fanno bene”*

PROGETTO: Costruiamo Comunità

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.)

È un'associazione di volontari apartitica facente parte del Movimento per la Vita di ispirazione cattolica finalizzata ad aiutare le donne alle prese con una gravidanza difficile o indesiderata, oltre che sostenere le giovani madri prive di mezzi o sprovviste della capacità necessarie a fornire le cure al figlio, al fine di prevenire il ricorso di interruzione volontaria di gravidanza. Attualmente sul territorio italiano sono 315 i Centri di Aiuto alla Vita. Il primo venne fondato a Firenze il 12 dicembre 1975. Il centro di Mantova nasce nel 1981.

Nell'ambito del nostro progetto di servizio civile, continuano le nostre esperienze presso le associazioni che si occupano di fragilità.

Da Eleonora e Vanessa del Servizio Civile presso il Collegamento Provinciale del Volontariato Mantovano con un programma progettuale: “ Una società a misura di comunità: legami che fanno bene” riferiscono:

L'associazione ha sede a Mantova in via Vittorino da Feltre e offre una vasta rete di servizi per assistere donne, bambini e nuclei familiari che si trovano in difficoltà.

Abbiamo trascorso due giorni al CAV e siamo state accolte da Marialuisa, volontaria e pioniera del centro che ci ha mostrato gli spazi e illustrato i diversi servizi.

Il luogo è allegro, colorato e ricco di informazioni utili; dispone anche di una piccola area giochi dove i bambini possono intrattenersi.

Al mattino, vengono accolte donne e famiglie che tramite un colloquio fissato su appuntamento, esprimono i loro bisogni.

Questo è un momento particolarmente delicato:



le donne che vengono ricevute hanno alle spalle storie tristi e dolorose e si ritrovano spesso sole, senza lavoro e con figli da accudire; molte non parlano bene l'italiano e questo rappresenta un grande limite nella comprensione delle loro richieste, per quanto si cerchi di comunicare in inglese.

Abbiamo avuto il grande privilegio di partecipare ad alcuni di questi momenti e ci siamo rese conto della grande fragilità delle persone e di quanto associazioni come questa vengano in loro aiuto.

Attraverso il colloquio le persone possono fare richiesta di indumenti e corredo per neonati che possono scegliere; entrambe noi volontarie del Servizio Civile Nazionale abbiamo collaborato all'assemblaggio del corredo e alla loro consegna.

Il pomeriggio il centro offre il servizio del "Telefono giovane", aperto a tutti i ragazzi e ai giovani che vogliono parlare, sfogarsi, chiedere consigli e ricevere supporto.

La nostra esperienza al CAV si è conclusa, ma saremmo felici di tornarci e magari di approfondire il servizio del telefono giovane al quale abbiamo partecipato pochissimo.

Novembre 2011